**Domenica 10 Novembre 2019**

**32a Tempo Ordinario**

*2Mac 7,1-2.9-14; Sal 16; 2Ts 2,16-3,5; Lc 20,27-38*

*Dio non è dei morti, ma dei viventi.*

Il Vangelo ci presenta **i sadducei e Gesù**.

1. Il gruppo dei sadducei era composto da persone ricche e benestanti, gente che stava bene, che **non aveva problemi** di sorta. Erano quelli che con i Romani avevano un rapporto stretto.

- Loro, basandosi solo sulla prima parte della Bibbia, **non credevano che dopo la morte c’era la vita**.

- Ecco perché si rivolgono a Gesù e lo prendono in giro con una storiella, una barzelletta: una donna, sette mariti che muoiono uno dopo l’altro, nessun figlio. Loro ridono e un altro soffre.

2. Gesù afferma in un modo molto chiaro **la verità della risurrezione** e **la fonda proprio su quei libri** che loro dicevano di seguire.

**DIO È** il Dio di Abramo, di Isacco, di Giacobbe. È, NON ERA. Quindi Abramo, Isacco, Giacobbe, **non sono dei morti, ma sono dei viventi**.

3. Questo confronto ci fa capire che,

- a volte, per non rispondere alle domande fondamentali della vita, anche noi la mettiamo sullo scherzo: «Di là non è mai tornato nessuno a dircelo, speriamo che sia vero!».

- **È facile scherzare quando le cose ci vanno bene**, quando si sta bene, quando non c’è bisogno di speranza, perché pensi che tutta la tua speranza sia in ciò che hai.

- Ma **per chi**, come quella donna, **la vita è stata dolore**, è stata un continuo soffrire, è stata un non vedere mai appagati i propri sogni, **c’è bisogno di credere che la vita non finisca qua.**

Ha bisogno di sapere (e capita anche a tutti noi quando l’ora del dolore bussa alla porta, quando le cose non ci bastano più), che c’è anche un dopo. Occorre sapere che c’è Qualcuno che “***ci ha amati e ci ha dato una consolazione eterna e una buona speranza***” (2Ts.2,16)

**4. Ma la risurrezione è verità o è solo illusione?** Sono solo speranze campate per aria o è vero che si risorge?

**Come facciamo a sapere che è verità?**

Il punto non è credere nella risurrezione.

\* **È vedere se di Gesù Cristo ci si può fidare oppure no.**

**\*** Il punto è capire se quando parla racconta frottole o è credibile.

Quindi la domanda a cui rispondere è: *Ti fidi di Gesù al punto da consegnarti a Lui, in vita e in morte?*

5. La prima lettura ci aiuta a comprendere le **conseguenze di questa fede**.

- Se tu ti fidi di Lui, se credi che può ridarti la vita, **puoi vivere anche con coraggio tutte le avversità e le ingiustizie che capitano**.

- Senza questa fede tu finirai per vivere con paura l’oggi, e aggrapparti alle cose, alle persone, e pur di non perderle sarai disposto a tutto, a qualunque compromesso, perché non avrai domani.

La grazia da chiedere a al Signore Gesù durante questa Eucaristia è quella di **fidarci di Lui e della sua Parola**.